



Il nostro Paese è quasi uno show room del rischio naturale. Il territorio di tutte le venti regioni e quello di più o meno tutti gli ottomila comuni, è soggetto a qualche forma di minaccia: frana, alluvione, subsidenza, allagamento, incendi boschivi, tsunami. Per non parlare dei terremoti che costituiscono un capitolo a parte e dei quali, in questo libro, non tratteremo. Non ci facciamo mancare nulla, e si tratta di un rischio che si materializza con straordinaria frequenza in eventi drammatici, con danni ingentissimi e talvolta, purtroppo, vittime. L'Italia ha pure seriamente provato a mettere a posto le cose. Ha dedicato tempo, denaro, intelligenza, a sviluppare una propria politica originale e autonoma che potesse governare questo problema. Ha anche segnato alcuni risultati importanti, battaglie volte a proprio favore in una guerra che, oggi come oggi, si presenta tuttavia ancora lunga, faticosa e tutt'altro che vincente. Anzi, diciamoci pure che la questione è messa piuttosto male e possiamo constatarlo pressoché ogni giorno. Questo libro si domanda il perché, anzi i perché di questa situazione e cerca di proporre anche qualche risposta. Non si tratta di una trattazione organica e completa della materia dal punto di vista tecnico, giuridico o storico. L'Autore ha vissuto in prima persona molti passaggi di questa storia, almeno per quanto riguarda gli ultimi venti anni. Propone dunque un pensiero "di parte", la testimonianza più o meno diretta degli eventi che ricalca la propria storia personale. Il libro, ripercorrendo il percorso italiano alla "difesa del suolo", analizza anche alcuni degli stereotipi che, nel tempo, sono andati a stratificarsi nel pensiero collettivo e che hanno, nei fatti, indebolito politiche e azioni. Primo tra tutti, l'atteggiamento fideistico nei confronti delle opere di ingegneria, trascurando al contempo il governo del territorio e il ruolo attivo delle comunità nell'affrontare la difesa dalle calamità.

Giovanni Menduni, cinquantanove anni, fiorentino, ingegnere. Ricercatore all'università di Bologna poi docente nel Politecnico di Milano, prestato alla Pubblica Amministrazione come Segretario generale dell'Autorità di bacino del fiume Arno, Direttore generale dell'Ufficio Rischi naturali del Dipartimento della Protezione civile e Coordinatore dell'Area Sostenibilità e innovazione del Comune di Firenze. Ha prodotto il Piano di bacino dell'Arno. Si è sempre occupato di rischio naturale, soprattutto idrogeologico, sia dal punto di vista scientifico e tecnico che da quello urbanistico e dei processi sociali. Esperto di innovazione tecnologica, ha sviluppato diversi casi di applicazione legati anche alla prevenzione del rischio nelle aree metropolitane, in particolare nel campo degli open data e del web semantico.

ISBN: 978-88-6755-669-4



9 788867 556694

€ 13,99



Narcissus
Self Publishing Made Serious

Perché - Le ragioni dell'Italia dei disastri e qualche idea per cambiare le cose

Giovanni Menduni

Giovanni Menduni



Perché

Le ragioni dell'Italia dei disastri e qualche idea per cambiare le cose con una prefazione di Matteo Renzi

